



COMUNICATO STAMPA
Bergamo 29 maggio 2024

Nuova disciplina per gli Autovelox tra 2 settimane (ma occorre anche un cambiamento di approccio)

di VALERIO BETTONI*

Passo dopo passo ci avviciniamo all'ultimo km, quando si giungerà al traguardo del nuovo Codice della Strada: che dopo il via libera della Camera, è ora sui banchi del Senato. Intanto tra due settimane entrerà in vigore il decreto Autovelox, al centro di annosi e controversi tiri alla fune. Rilevanti i cambiamenti annunciati.

Primi punti cruciali erano i nodi dell'omologazione dei dispositivi di rilevamento e della loro collocazione: questa non verrà più decisa con criteri localistici dai singoli Comuni (con il sospetto-accusa di fare facile cassa), ma concordata preventivamente con le altre amministrazioni locali e le Prefetture. Finiscono anche i controlli sotto i 50 km/h in città, e dove ci fossero le zone 30, i controlli dovranno essere svolti dagli agenti sul posto. Non solo: la gestione operativa degli autovelox – da sottoporre periodicamente a controlli obbligatori per il funzionamento – sarà interamente a carico delle forze di polizia, senza possibilità di delega a terzi. Altre novità riguardano la distanza tra i segnali dei limiti e i dispositivi di rilevamento, l'eliminazione della doppia sanzione sullo stesso tratto di strada (se rilevata entro un'ora dalla precedente), distinzione tra strade urbane ed extra, ecc.

Avremo modo all'approvazione finale del nuovo Codice della strada di considerare le diverse novità introdotte: uso di telefonini mentre si guida, abuso di alcol e droghe, sospensione breve della patente, limiti di potenza per auto guidate da neo-patentati... Ciò che è certo e che noi dell'ACI di Bergamo non ci stanchiamo di sottolineare è che sulle strade e autostrade italiane corre troppa velocità, causa prima di incidenti con feriti e morti, e c'è una diffusa indisciplina nel "bruciare" semafori, stop e simili. Molti invocano una nuova cultura da parte di tutti gli utenti – e questo è senz'altro auspicabile come approccio di fondo – ma il primo cambiamento non sta nell'aggrapparsi a cavilli quanto piuttosto nel rispetto degli altri, nella certezza di controlli regolari e costanti e della punibilità per chi trasgredisce.

**Presidente ACI, Bergamo*

CONTATTI:
Presidente Valerio Bettoni
Telefono: 335 7314108

